

Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

29 settembre 2013 - Edizione n° 221



**«Combatti la buona battaglia della fede,
cerca di raggiungere la vita eterna
alla quale sei stato chiamato»**

(dalla seconda lettura 1Tm 6, 12))

29 settembre 2013

26ª Domenica del tempo ordinario

📖 DALLE LETTURE DELLA DOMENICA...

Dal Vangelo secondo Luca (16,19-31)

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma". Ma Abramo rispose: "Figlio, ricordati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi". E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento". Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"».

contrasto fra il povero e il ricco, ciò che sorprende è che il povero e il ricco sono vicini, ma il ricco non si accorge del povero. Descrivendo il regno dei morti Gesù si adatta alla mentalità e all'immaginario del suo tempo. Non sta qui, ovviamente, la forza della parabola. Penso che Gesù intenda, almeno in parte, polemizzare con una mentalità allora molto diffusa: ognuno ha la vita che si merita, il ricco la ricchezza e il povero la povertà. La ricchezza è il segno della benevolenza divina. Gesù contesta una simile opinione. E anche un'altra opinione. Molti rabbini pensavano: i grandi meriti di Abramo sarebbero stati utilizzati a beneficio di tutti i discendenti; Abramo può salvare i suoi figli persino dalla Geenna; tutti gli israeliti, ad eccezione di determinate classi di delinquenti particolarmente gravi, sarebbero stati un giorno liberati dalla Geenna. Gesù non è di questo parere. Non basta l'appartenenza a un popolo per essere salvi. Conta il modo con cui si è vissuto. Si noti che il ricco non è condannato perché violento ed oppressore, ma semplicemente perché vive da ricco, ignorando il povero. Questo pensiero è completato dalla seconda parte della parabola, dove sono di scena i fratelli che continuano a vivere senza sospetto nella loro ricchezza. È proprio il loro vivere da ricchi che li rende ciechi di fronte al povero (eppure così vicino) e ciechi di fronte alle Scritture (eppure così chiare). Il ricco non osteggia Dio e non opprime il povero, semplicemente non lo vede. Sta qui il grande pericolo della ricchezza, ed è questa forse la principale lezione della parabola. Il ricco vorrebbe che i suoi fratelli fossero avvertiti. Ma a che servirebbe avvertirli? Hanno già i profeti e Mosè, non occorre altro. Non sono le voci che mancano, non sono le verifiche, ma la libertà per comprendere, la lucidità per vedere. Il vivere da ricco rende ciechi. (di Mons. Bruno Maggioni del 30-09-2007)

LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
6 ottobre 27ª Domenica del tempo Ordinario	Dal libro del profeta Abacuc 1,2-3;2,2-4	Dal Salmo 94	Dalla seconda lettera di s. Paolo a Timoteo 1,6-8.13-14	Dal Vangelo di Luca 17,5-10

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it



pensieri
per l'anno
della fede



sabato 5 ottobre

Rolando Rivi, seminarista di
san Valentino di Castellarano (RE)
martire della fede a soli 14 anni,
verrà proclamato BEATO

Presentazione della liturgia della 26ª Domenica del Tempo Ordinario

Il ricco, cieco davanti al povero

La parabola del ricco gaudente e del povero Lazzaro si apre con due quadri fortemente in contrasto fra loro. Il ricco è un gaudente e la sua principale occupazione sembra essere quella di godere: nuota nell'abbondanza e nei piaceri. Invece il povero Lazzaro muore nell'indigenza: giace debole e ammalato, senza potersi muovere, incapace persino di scacciare i cani randagi che gli danno fastidio. Penso però che la descrizione non voglia solo mostrare il

EVENTI DAL 29 SETTEMBRE AL 6 OTTOBRE 2013

Domenica 29 Settembre - 26^a del t. Ordinario

a Castellazzo e a Marmirolo solo per questa domenica non c'è la S.Messa

- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti Barbara Pelagatti e Carlo Pancioli
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa con celebrazione del battesimo di Ilaria Crucitti
- ☞ Ore 14.00 ritrovo a Masone per la S. Messa itinerante con spostamenti in bicicletta per l'inizio dell'anno pastorale (*in caso di maltempo la Messa verrà celebrata in chiesa a Marmirolo alle ore 16.00*)

Lunedì 30 settembre - San Girolamo

- ☞ Ore 18.30 a Gavasseto breve riunione dei genitori della classe di catechismo 3^a elementare del polo di Gavasseto
- ☞ Ore 21.00 a Marmirolo incontro per tutti i giovani universitari e i lavoratori della nostra Unità Pastorale, Bagno, Arceto, Salvaterra, Casalgrande per decidere il cammino dell'anno

Martedì 1 ottobre - S.Teresa di Gesù Bambino

- ☞ Ore 20.30 a Masone S.Messa e a seguire ore 21.00 consiglio pastorale parrocchiale aperto a chiunque voglia partecipare

Mercoledì 2 ottobre - Santi Angeli custodi

- ☞ Ore 20.30 a Gavasseto S.Messa e a seguire recita del S.Rosario

Venerdì 4 ottobre - San Francesco d'Assisi

- ☞ Ore 18.00 a Sabbione presso le suore S.Messa
- ☞ Ore 21.00 a Sabbione riunione congiunta tra consiglio pastorale, affari economici e circolo Anspi (chiunque desidera partecipare è accolto volentieri)

Sabato 5 ottobre

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo comincia il catechismo per i ragazzi dalla seconda elementare alla seconda media del polo di Marmirolo
- ☞ Ore 17.00 fino alle 20 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19.00 a Roncadella S.Messa prefestiva

Domenica 6 Ottobre - 27^a del t. Ordinario - S. Bruno

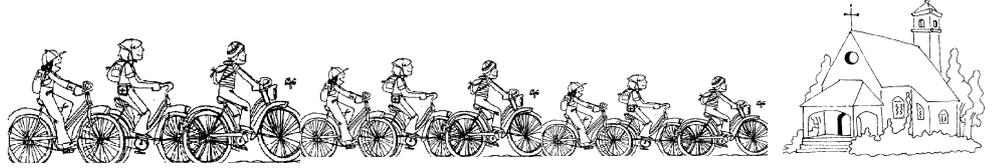
- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti Paola e Giandomenico Serri (09.15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con ricordo della defunta Emma Cusano
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa con ricordo di Ilde Salami e Nerino Cingi
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa



COMUNICAZIONI EXTRA

- **S. MESSE SOSPESE.** Solo per questa Domenica 29 settembre le messe del mattino nell'unità pastorale sono quattro: alle 9.30 a Sabbione e Roncadella e alle 11.00 a Masone e Gavasseto. Nel pomeriggio S. Messa di inizio dell'anno pastorale secondo il programma pubblicato in terza pagina di questo notiziario.
- **INCONTRO GENITORI TERZA ELEMENTARE.** Lunedì 30 settembre alle ore 18,30 a Gavasseto breve riunione dei genitori della classe di catechismo di terza elementare nel polo di Gavasseto e Sabbione.
- **INIZIO CATECHISMO.** Il catechismo per le elementari e le medie per il polo di Marmirolo (Castellazzo, Marmirolo, Masone e Roncadella) inizierà sabato 5 ottobre alle ore 14.30. Per il polo di Gavasseto (Gavasseto e Sabbione) il catechismo si svolgerà nei giorni e orari concordati con i catechisti.
- **BEATIFICAZIONE DI ROLANDO RIVI.** Sabato 5 ottobre alle ore 16 al Palazzetto dello Sport (PalaPanini) di Modena celebrazione eucaristica con beatificazione del seminarista reggiano martire Rolando Rivi.
- **INSEDIAMENTO DEL NUOVO CONSIGLIO ANSPI DI GAVASSETO.** I 15 candidati eletti dalle recenti votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo del circolo ANSPI di Gavasseto sono convocati per le ore 21 di lunedì 30 settembre nella sala parrocchiale per la prima riunione di consiglio per l'elezione del presidente e l'assegnazione delle cariche associative per il prossimo quadriennio. La riunione è aperta a chiunque voglia portare delle idee nuove per l'anno in corso e per il futuro.
- **PRE-AVVISO: INCONTRO GENITORI PRIMA SUPERIORE.** I genitori dei ragazzi di prima superiore di tutta l'unità pastorale sono invitati all'incontro di presentazione dei nuovi educatori, delle tematiche che verranno affrontate nel corso dell'anno e del nuovo metodo educativo che la diocesi ha scelto di seguire. L'incontro è in programma mercoledì 9 ottobre alle ore 20.45 nell'oratorio di Gavasseto.
- **PRE-AVVISO: FESTA DELLA FAMIGLIA.** Domenica 20 ottobre nelle comunità pregheremo in modo particolare per tutte le famiglie della nostra Unità Pastorale. In tale occasione ricorderemo gli anniversari di matrimonio con la benedizione degli sposi. Invitiamo chiunque nel 2013 festeggi i 5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40,45, 50.. anni di matrimonio, e ogni anno dopo i 50 a comunicarlo qualche giorno prima a don Roberto 3335370128 o don Emanuele 3337080993. Chi decidesse all'ultimo di partecipare, può farlo senza nessun problema, è solo invitato a segnalare la propria presenza prima dell'inizio della celebrazione. Chiediamo a tutti di spargere la voce il più possibile.

Domenica 29 Settembre 2013 apertura dell'anno catechistico con la S. MESSA IN CAMMINO



Ritrovo alle ore 14.00 (per iniziare alle 14,30) presso la Chiesa di Masone. Lì faremo il saluto iniziale e poi in bicicletta ci sposteremo a Castellazzo a seguire Marmiolo, Sabbione, Gavasseto, Roncadella dove termineremo con la benedizione finale e la merenda insieme. In ogni comunità celebreremo una parte della S.Messa. Gli spostamenti da una parrocchia all'altra avverranno in bicicletta. Sarà a disposizione un carro per i più piccoli e per chi non se la sente di affrontare la "pedalata".

Siamo tutti invitati a partecipare a questo momento di inizio anno Pastorale, In modo particolare tutti i bambini e ragazzi del catechismo e i loro genitori. I catechisti e i don restano a disposizione per qualsiasi informazione.



In caso di pioggia la Messa è celebrata in chiesa a Marmiolo alle ore 16



OTTOBRE MESE MISSIONARIO - APPUNTAMENTI

Domenica 29 settembre: Meeting Missionario regionale a Modena, presso la parrocchia di Gesù Redentore, sul tema "**Ma la notte no!... Sentinelle di una nuova umanità**" (sito web <http://meetingmissio.altervista.org/>).

Giovedì 3 ottobre: alle ore 21, nella Parrocchia di San Paolo Apostolo, a Reggio Emilia, **Veglia Missionaria Diocesana** in occasione della 87ª Giornata Missionaria Mondiale, presieduta dal Vescovo Massimo Camisasca che conferirà il mandato missionario ai partenti per Albania, Madagascar e Rwanda. Alla Veglia sarà dato anche il saluto e la benedizione a quanti sono tornati dopo periodi più o meno lunghi di servizio dal Brasile, dalla Repubblica Democratica del Congo e dall'Albania.

Venerdì 4 ottobre: alle ore 19.30, presso la Parrocchia del Sacro Cuore a Baragalla - Reggio Emilia, Cena di solidarietà per Jandira e incontro con don Giancarlo Pacchin, missionario in Brasile (prenotazione entro il 1° ottobre presso il Centro Missionario).

Domenica 6 ottobre: don Giancarlo Pacchin, missionario a Jandira (Brasile) in visita in Italia, celebra la S. Messa nella Chiesa di S. Stefano a Novellara alle ore 10.30.

Giovedì 10 ottobre: nella Chiesa di Santa Teresa, in città a Reggio Emilia, alle ore 18.30, ricordo del 27° anniversario della morte di Mons. Mario Prandi, fondatore delle Congregazione Mariana delle Case della Carità.

Giovedì 17 ottobre: nella Chiesa di San Girolamo, alle ore 21, Santa Messa per la missione diocesana in Albania presieduta da don Paolo Crotti.

Giovedì 24 ottobre: alla Casa della Carità di San Girolamo, ore 21, S. Messa presieduta da don Andrea Gilardi, sacerdote *Fidei Donum* della diocesi di Milano in missione in Perù che questa estate ha accolto il campo estivo di alcuni reggiani.

- **Giovedì 31 ottobre:** alle ore 21, S. Messa per il gruppo del campo estivo in Brasile presieduta da don Gabriele Carlotti, direttore del Centro Missionario Diocesano.





Famiglia:

un cuore solo e un'anima sola

incontro diocesano delle famiglie

- ore 16.15 - accoglienza
- ore 16.30 - riflessione di don Matteo Mioni
Famiglia e Comunità alla luce degli Atti degli Apostoli
- ore 17.00 - confronto a gruppi tra famiglie
- ore 18.00 - presentazione del sussidio
e del cammino annuale
- ore 18.30 - preghiera guidata da
don Alberto Nicelli, Vicario Generale

Animazione del Mago Pitti
per i più piccini

Nuovo Centro Pastorale Sacro Cuore - Baragalla RE







Oggi 29 settembre e il prossimo 2 ottobre la Chiesa ricorda i "Messaggeri di Dio".



ANNO DELLA FEDE 2012-2013

ARCANGELI & ANGELI

I più importanti Messaggeri di Dio sono gli **Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele**. La Bibbia li ricorda con specifiche missioni: Michele avversario di Satana, Gabriele annunciatore e Raffaele soccorritore. Il titolo di Arcangelo deriva dall'idea di una corte celeste in cui gli angeli sono presenti secondo gradi e dignità differenti. Gli Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele occupano le sfere più elevate delle gerarchie angeliche.

Queste hanno il compito di custodire il mistero di Dio e, nello stesso tempo, rendere presente all'uomo la sua vicinanza che salva. Insieme a loro, ci sono anche gli angeli, ad alcuni dei quali Dio ha affidato un compito molto importante: stare accanto a noi e difenderci dal male. Sono i nostri **Angeli Custodi** che ci accompagnano e assistono con la loro invisibile ma premurosa presenza. Per questo motivo, il **2 ottobre** ricorre anche la **festa dei nonni** che ci proteggono sempre e ci vogliono bene.

PREGHIERA AI TRE ARCANGELI

Venga dal Cielo nelle nostre case l'Angelo della pace, Michele, venga portatore di serena pace e releghi nell'inferno le guerre, fonte di tante lacrime.

Venga Gabriele, l'Angelo della forza, scacci gli antichi nemici e visiti i templi cari al Cielo, che Egli trionfatore ha fatto elevare sulla Terra.

Ci assista Raffaele, l'Angelo che presiede alla salute; venga a guarire tutti i nostri malati e a dirigere i nostri incerti passi per i sentieri della vita.



il beato ROLANDO RIVI



Rolando Maria Rivi nacque il 7 gennaio 1931 a San Valentino, nel Comune di Castellarano (Reggio Emilia), in una famiglia profondamente cattolica. Brillante e vivace, di lui si diceva: «o diventerà un mascalzone o un santo! Non può percorrere una via di mezzo». Con la prima Comunione e la Cresima divenne maturo e responsabile. Rolando, ogni mattina, si alzava presto per servire la Santa Messa e ricevere la Comunione. All'inizio di ottobre del 1942, terminate le scuole elementari, entrò nel Seminario di Marola (Carpineti, Reggio Emilia). Si distinse subito per la sua profonda fede. Amante della musica, entrò a far

parte della corale e suonava l'armonium e l'organo. Quando stava per terminare la seconda media, i tedeschi occuparono il Seminario e i frequentanti furono mandati alle loro dimore. Rolando continuò a sentirsi seminarista: la chiesa e la casa parrocchiale furono i suoi luoghi prediletti. Sue occupazioni quotidiane, oltre allo studio, la Santa Messa, il Tabernacolo, il Santo Rosario. I genitori, spaventati dall'odio partigiano, invitarono il figlio a togliersi la talare; tuttavia egli rispose: «Ma perché? Che male faccio a portarla? Non ho voglia di togliermela. Io studio da prete e la veste è il **segno che io sono di Gesù**». Questa pubblica appartenenza a Cristo gli fu fatale. Un giorno, mentre i genitori si recavano a lavorare nei campi, il martire Rolando prese i libri e si allontanò, come al solito, per studiare in un boschetto. Arrivarono i partigiani, lo sequestrarono, gli tolsero la talare e lo torturarono. Rimase tre giorni loro prigioniero, subendo offese e violenze; poi lo condannarono a morte. Lo condussero in un bosco, dove venerdì 13 aprile 1945 subì il martirio.

Sabato 5 ottobre a Modena Rolando sarà proclamato **beato**. Papa Francesco ha riconosciuto il giovane seminarista come "**martire della fede**". "Un grande evento per la comunità cristiana e per la società civile - ha spiegato l'Arcivescovo di Modena Mons. Antonio Lanfranchi - che si inserisce perfettamente nell'Anno della Fede che sta per terminare. Rolando Rivi è stato esempio mirabile della forza che la fede sa ispirare, attraverso il martirio che ne è la testimonianza più alta. Il martire non muore per una parte, muore per tutti. Non muore per lottare contro qualcuno, ma contro il male" - ha commentato Lanfranchi, spiegando come questa beatificazione vuole essere anche un'occasione di "purificazione della memoria storica e di riconciliazione, nel segno della libertà e nella dignità della persona".